

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** PROMOZ., COMUNICAZ. E SERV. SVIL. AGRICOLO

## DETERMINAZIONE

N. G02276 del 15/03/2016

Proposta n. 3260 del 11/03/2016

**Oggetto:**

Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725.  
Determinazione n. G10565/2015.Abitazione sede operativa Regione Emilia Romagna CAA-CAF AGRIS.r.l.

**OGGETTO:** Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. G10565/2015.  
Abilitazione sede operativa Regione Emilia Romagna  
**CAA - CAF AGRI S.r.l.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,  
CACCIA E PESCA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo

**VISTA** la L.R. 18.02.2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale”;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii.;

**VISTO** il Decreto legislativo n.33/2013 concernente “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l' art.26;

**VISTO** il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all'art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, “Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002”;

**VISTA** la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

**VISTA** la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e s.m.i.;

**VISTA** la Determinazione n. G10565 del 4/09/2015 con la quale si autorizza la Società **CAA - CAF AGRI S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

**VISTA** la nota del 29/1/2016 (ns. prot. n. 50162 del 1/2/2016 ) con la quale il **CAA - CAF AGRI S.r.l.** chiede l' abilitazione per la seguente sede operativa:

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**

- Comune di Forlimpopoli – Via Saffi 3 – 47034, Forlì-Cesena (FC);

**VISTA** la nota prot. n. 59895 del 4/2/2016 con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società CAA – CAF AGRI S.r.l., chiedendo alla Regione Emilia Romagna, ai sensi del sopra richiamato Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, se esistano motivi ostativi alla abilitazione della sede operativa in argomento;

**CONSIDERATO** che, con nota prot.n. PG/2016/90258 del 12/02/2016 (ns. prot.n. 78852 del 15/02/2016), la Regione Emilia Romagna ha comunicato che sono state espletate le verifiche, **con esito positivo**, circa la sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per la sede oggetto della richiesta specificando che l'indirizzo corretto della sede operativa è Via A. Saffi 5 e non Via A. Saffi 3 come indicato dal CAA CAF AGRI S.r.l. nella richiesta di abilitazione;

**RITENUTO**, sulla base di quanto sopra esposto, di autorizzare l'abilitazione della sopracitata sede operativa del **CAA - CAF AGRI S.r.l.** con sede legale in Viale Carso, 57 – 00195 Roma

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di autorizzare la abilitazione della seguente sede operativa del **CAA - CAF AGRI S.r.l.** con sede legale in Viale Carso, 57 – 00195 Roma:

#### **REGIONE EMILIA ROMAGNA**

- Comune di Forlimpopoli – Via A. Saffi 5 – 47034, Forlì-Cesena (FC).

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con la determinazione n. G10565/2015, che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente provvedimento, per eventuale richiesta di accesso, sono disponibili presso l' Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito ufficiale della Regione Lazio [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it) – C.A.A. – Determinazioni.

Non ricorrono le condizioni di cui all' art.26 del D.Lgs. n. 33/2013.

#### **ABILITAZIONE**

| <b>REGIONE</b>        | <b>PROVINCIA</b>     | <b>COMUNE</b>       | <b>SEDE CAA</b> |
|-----------------------|----------------------|---------------------|-----------------|
| <b>EMILIA ROMAGNA</b> | <b>FORLI'-CESENA</b> | <b>FORLIMPOPOLI</b> | Via A. Saffi 5  |

IL DIRETTORE REGIONALE  
Dott. Roberto Ottaviani